

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N° 65 POSTI A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI OPERATORE SOCIO SANITARIO - AREA OPERATORI ESPERTI - CCNL FUNZIONI LOCALI.

**SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 20 GIORNI DECORRENTI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE AVVISO SUL PORTALE INPA – INDIRIZZO WEB:
WWW.InPA.GOV.IT**

Visto il Regolamento sull'accesso al pubblico impiego ai sensi del DPR 82/2023, approvato dall'Ente con decreto del Commissario Straordinario Regionale n° 22 del 27.11.2025 e in esecuzione al decreto n. 218 del 29.12.2025 è indetto il bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 65 posti a tempo indeterminato e pieno nel profilo professionale di Operatore Socio Sanitario - Area Operatori Esperti - CCNL Funzioni Locali.

Richiamato il DPR nr. 82 del 16/06/2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni. Inoltre, sono fatte salve le riserve a favore delle categorie di cui alla legge n. 68/1999.

Si rende noto che L'Ente ha attivato sia la procedura di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001 che la procedura di cui all'art. 30 del medesimo decreto, tutt'ora in corso di definizione. Qualora la ricerca di personale derivante dalle procedure suddette desse esito positivo, l'Ente si riserva la facoltà di provvedere alla revoca del presente bando.

La graduatoria di merito potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno o a part-time.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando e dai regolamenti di entrambe le Strutture.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e 3 e dell'art. 678 comma 9 del d.lgs. 66/2010, è prevista la riserva del 30% dei posti per i volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9 bis, del D. Lgs. 22/04/2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023 n. 74, nr. 9 posti messi a concorso è riservato agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Rilevato, a norma dell'art. 6 del DPR n. 487/1994 come modificato dal DPR n. 82/2023, che la percentuale di rappresentatività dei generi per l'area oggetto del presente concorso, calcolata alla data del 31 dicembre 2024 è la seguente:

- Femmine 78%
- Maschi 22%

e che pertanto si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera 0) del DPR n. 487/1994 per il genere maschile.

In materia di precedenza e preferenza, a parità di punteggio, si terrà conto dei soli titoli dichiarati nella domanda di ammissione, ai sensi del D.P.R. 9 Maggio 1994 n. 487, del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 e delle disposizioni di legge vigenti. Non verranno prese in considerazione integrazioni relative al possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, ancorché in possesso di questa Amministrazione, presentate posteriormente allo scadere del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso.

L'IRAS dispone delle misure di carattere organizzativo necessarie per garantire alle candidate interessate la disponibilità di spazi appositi destinati all'allattamento. Tali necessità devono essere esposte preventivamente allo svolgimento delle prove concorsuali all'Ufficio Segreteria dell'Ente inviando comunicazione ai seguenti recapiti: Pec: irasrovigo@pec.it oppure E-Mail: info@irasrovigo.it oppure Tel: 0425/427199.

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo professionale interessato è quello di Operatore Socio Sanitario – Area Operatori Esperti - CCNL Funzioni Locali 2019/2021.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le attività richieste al vincitore, sono le seguenti:

- ✓ cura personale dell'igiene dell'ospite con tecniche e metodologie dirette alla tutela ed al recupero dell'autonomia funzionale, secondo direttive semplici per singolo ospite;
- ✓ controllo e la variazione delle posture, in particolare durante il servizio notturno, secondo le prescrizioni impartite dal Coordinatore di Struttura e/o dall'Infermiere;
- ✓ collaborazione nella gestione di attività occupazionali semplici e nell'attuazione di interventi volti a favorire la socializzazione degli utenti;
- ✓ rilevazione del peso e della temperatura corporea;
- ✓ sorveglianza dell'ospite affinché non rechi danno a sé o agli altri;
- ✓ preparazione e vestizione delle salme;
- ✓ dispensa di pranzo e cena;
- ✓ esecuzione di tecniche dirette alla prevenzione delle piaghe da decubito secondo le disposizioni del personale infermieristico;
- ✓ realizzazione di attività finalizzate a rallentare i processi di progressiva perdita delle abilità funzionali ed alla prevenzione delle sindromi da immobilizzazione, attraverso la deambulazione assistita ed il metodo di lavoro progettuale;
- ✓ gestione delle attività strumentali di reparto: rifacimento letto e comodo; pulizie, di norma disimpegnate dall'apposita squadra, non rinviabili; disbrigo cucina, sale da pranzo e spazi comuni;
- ✓ effettuazione dei bagni protetti e delle connesse attività di cura della persona (mani, piedi, capelli);
- ✓ somministrazione di alimenti e bevande su istruzione del Coordinatore di Reparto o di persona da lui delegata per quanto attiene agli aspetti dietetici e/o legati all'assunzione di bevande alcoliche;

- ✓ aiuto all'ospite in tutte le operazioni della vita quotidiana;
- ✓ collaborazione alla realizzazione e verifica delle qualità del servizio e alla definizione dei bisogni di formazione e frequenza ai corsi di formazione organizzati dall'Istituto;
- ✓ espleta ogni altro incarico, nell'ambito delle funzioni del profilo, affidato dai diretti superiori.

TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il trattamento giuridico è determinato dalle disposizioni legislative nonché dai CCNL dei dipendenti delle Regioni e delle AA.LL. nel tempo vigenti; l'area di inquadramento è quella degli Operatori Esperti.

Il trattamento economico che sarà attribuito corrisponde allo stipendio tabellare iniziale previsto dal vigente C.C.N.L. Funzioni Locali per l'area di inquadramento. Saranno inoltre corrisposte la tredicesima mensilità e le altre eventuali indennità, se ed in quanto spettanti per legge. Gli emolumenti sono corrisposti in proporzione alla durata oraria settimanale dell'attività lavorativa e sono soggetti alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali stabilite dalla legge.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali:

1. TITOLO DI STUDIO PREVISTO:
 - a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico ovvero provvedimento di equipollenza del titolo conseguito all'estero e rilasciato dagli organi competenti;
 - b) Attestato di qualifica di "Operatore Socio-Sanitario" oppure il titolo di "Addetto all'assistenza" conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, recapito della Regione Veneto con L. R. n. 20/2001 o titolo equipollente.
Sarà onere del candidato indicare e/o dimostrare l'equipollenza del proprio titolo a quello previsto dalla normativa regionale vigente.
2. ETA' non inferiore agli anni 18 e non aver superato l'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo d'ufficio;
3. Cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e da quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, modificato dalla L. 97 del 06/08/2013, art. 7, purché risultino in possesso dei seguenti requisiti:
 - ✓ godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
 - ✓ possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - ✓ adeguata conoscenza della lingua italiana. (La conoscenza della lingua italiana si intende adeguata nel momento in cui il cittadino dell'UE, in sede d'esame, ne dimostri la conoscenza, nel caso di prove scritte, attraverso la predisposizione di un elaborato lessicalmente ed ortograficamente corretto rispetto alle regole della lingua italiana, al pari degli altri candidati cittadini italiani. Nel caso di prove orali il medesimo dovrà essere in grado di sostenere il tenore del colloquio secondo le conoscenze della materia oggetto della prova, in modo chiaro e comprensibile. In ogni caso è esclusa

la possibilità di sostenere la prova d'esame in lingua d'origine dello Stato dell'UE di cui è cittadino, né è ammessa l'assistenza di un traduttore.).

- ✓ Possesso del permesso di soggiorno (per i soli partecipanti privi di cittadinanza dell'Unione Europea);
- 4. Pieno godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- 5. Iscrizione alle liste elettorali;
- 6. Assenza di condanne penali e/o procedimenti penali in corso per i quali non sia possibile procedere alla nomina;
- 7. Assenza di destituzione e/o dispensa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- 8. Assenza di interdizione o sottoposizione a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso enti pubblici;
- 9. Assenza di decadenza da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
- 10. Assenza di licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55-quater del D. Lgs., n. 165 del 30/03/2001;
- 11. Posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (dichiarazione da redigersi solo da parte dei cittadini italiani soggetti all'obbligo di leva);
- 12. Piena idoneità psico-fisica all'impiego; l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dall'Ente, prima dell'assunzione, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche;

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, mediante iscrizione online, utilizzando l'apposita procedura, accessibile tramite SPID, CIE e CNS, collegandosi al link <https://www.inpa.gov.it>.

Il sistema attribuirà alla domanda un *codice alfanumerico* che dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura concorsuale (pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi e pubblicazione dell'esito delle prove concorsuali) i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice, ad eccezione della graduatoria finale di merito in cui saranno pubblicati il nome e ed il cognome del candidato.

Non saranno ammesse domande presentate con modalità diverse dall'iscrizione online sulla piattaforma INPA.

Nel caso in cui la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

IRAS non assume alcuna responsabilità nel caso di errato caricamento della domanda nel portale INPA.

Il mancato rispetto del termine sopra indicato comporterà l'esclusione dalla procedura qui indetta.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, e l'Amministrazione prenderà in tal caso in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104, i concorrenti portatori di handicap dovranno comunicare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi al fine di sostenere le prove d'esame.

Nella domanda di partecipazione i richiedenti dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

- Cognome, nome e codice fiscale;
 - data e luogo di nascita, residenza o domicilio (se diverso dalla residenza), indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
 - l'indicazione del concorso al quale intendono partecipare;
 - il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati dell'Unione Europea, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - il godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - il comune ove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando per l'ammissione, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Per il titolo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quello italiano, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana.
 - le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'inesistenza degli stessi; in caso di condanna, dovranno essere indicati i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
 - di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi, la nomina agli impieghi presso enti pubblici;
 - di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili della Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3;
 - di non essere stati licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 55 -quater del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli candidati di sesso maschile;
-

- di essere incondizionatamente idonei alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- il possesso dei titoli che danno diritto a riserva, precedenza o preferenza; (vedi voce PREFERENZE)
- l'eventuale condizione di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi;
- eventuali condizioni di cui all'art. 3, comma 4-bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
- il possesso di eventuali requisiti speciali richiesti dal bando;
- per i volontari delle FF.AA. il possesso dell'eventuale diritto della riserva di nr. 1 posto, secondo quanto previsto dagli articoli 1014 e 678 del D.Lgs. 66/2010;
- l'accettazione incondizionata delle condizioni previste dalla normativa vigente nonché dai regolamenti interni dell'Ente;
- l'autorizzazione, ai sensi del regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali forniti, per le finalità connesse alla procedura e di aver preso visione delle informazioni comunicate, ai sensi dell'art. 12 e 13 del regolamento UUE 2016/679, riportate nel presente bando.

La mancata indicazione dei titoli di riserva, precedenza e preferenza nella domanda di ammissione al concorso, determina la decadenza dalla possibilità di farli valere nella presente procedura.

Nella domanda di ammissione stessa, deve essere indicato l'indirizzo di posta elettronica presso il quale saranno, ad ogni effetto, rivolte le comunicazioni relative alla procedura. Il candidato è tenuto a monitorare l'indirizzo di posta elettronica comunicato. Il candidato dovrà inoltre trasmettere, con nota datata e firmata, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito e casella di posta elettronica.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda deve essere allegata la ricevuta di avvenuto versamento a favore di IRAS Centro Servizi per Anziani di Rovigo comprovante il versamento di € 10,00 (Euro Dieci/00) da effettuarsi tramite PAGOPA nell'ambito della procedura di iscrizione online.

Le domande pervenute senza la ricevuta del versamento verranno ammesse con riserva, fermo restando che tale versamento dovrà essere eseguito e trasmessa la ricevuta entro il giorno assegnato dall'Ente per la regolarizzazione delle domande. La tassa di concorso non è rimborsabile.

Secondo quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – n. 6 del 24.07.1999, i candidati portatori di handicap dovranno corredare la domanda di partecipazione al concorso da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria, che indichi gli eventuali sussidi necessari all'espletamento delle prove e i tempi aggiuntivi necessari, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire regolare partecipazione alla procedura.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA:

- di sostituire la prova scritta con un colloquio orale;
- di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo;
- di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente

struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita. La documentazione dovrà essere allegata alla domanda, ovvero, inviata all'indirizzo pec: irasrovigo@pec.it entro il termine di presentazione delle candidature.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli idonei a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti. Il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, l'ufficio preposto esamina le domande ai fini della loro ammissibilità.

Nel caso che dall'istruttoria risultino omissioni od imperfezioni nella domanda e/o nella documentazione, il concorrente viene invitato a provvedere al loro perfezionamento, a pena di esclusione dal concorso o dalla prova selettiva, entro il termine perentorio stabilito.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- ✓ la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- ✓ l'assenza di uno dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente bando;
- ✓ dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- ✓ l'invio della domanda con modalità diverse da quelle previste nel presente bando;
- ✓ l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità di status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

E' facoltà dell'Ente ammettere alle prove con riserva i candidati che sono stati invitati a regolarizzare la domanda.

L'Amministrazione dell'IRAS si riserva la facoltà di procedere all'ammissione alle prove con riserva di accertamento dei requisiti al momento dell'approvazione della graduatoria di merito.

Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di disporre in qualsiasi momento, anche successivamente, all'espletamento delle prove d'esame l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della domanda prevista.

L'elenco degli ammessi alle prove d'esame sarà pubblicato esclusivamente sul portale InPA e sul sito dell'Ente.

I candidati ammessi dovranno esibire, il giorno delle prove, un documento di identità valido. Il candidato che non si presentasse per qualsiasi motivo, anche se indipendente dalla propria volontà, alle prove nel giorno e nell'ora stabiliti, verrà considerato rinunciatario e verrà escluso dal concorso.

DIRITTO DI ACCESSO DEI CANDIDATI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della normativa vigente. Gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184, e all'articolo 5, comma

5, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per effetto di un'istanza di accesso agli atti e di accesso civico generalizzato, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul Portale InPA.

PRESELEZIONE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad una preselezione in ragione del numero dei partecipanti al concorso che sarà indicata sul sito internet www.irasrovigo.it

I candidati, ammessi alla preselezione avendone i requisiti, sono invitati a verificare sul sito internet istituzionale dell'ente l'eventuale data della prova preselettiva. **La pubblicazione sul sito istituzionale funge da notifica.**

Saranno ammessi alle prove d'esame del concorso i candidati che riporteranno nella preselezione una valutazione non inferiore a 21/30.

PROVE D'ESAME

Gli esami consistono nello svolgimento di una prova scritta e una orale, ai sensi dell'art. 35 quater del D.Lgs. 30/03/2021 n. 165, introdotto dall'art. 3 comma 1, del D.L. 30/04/2022 n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29/06/2022 n. 79.

Le prove di esame devono verificare non solo la base teorica di conoscenze del candidato ma anche l'esperienza professionale, lo spirito di iniziativa e la specifica attitudine ai compiti propri del profilo professionale oggetto della selezione. Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti.

Le prove previste nel bando di selezione possono avere carattere di:

- ✓ prove scritte teorico-dottrinali e teorico-pratiche;
- ✓ prove pratiche-applicative;
- ✓ prove orali.

Le prove che i candidati dovranno superare avranno forma scritta e/o teorico-pratica e orale e mireranno a valutare le competenze, capacità ed attitudini dei candidati sui seguenti ambiti e materie:

- argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso;
- nozioni sul rapporto di pubblico impiego
- diritti e doveri del pubblico dipendente
- nozioni in materia di sicurezza sul lavoro
- nozioni in materia di privacy

La **PROVA SCRITTA** potrà consistere nello sviluppo ed elaborazione di una traccia o una serie di tracce anche a risposta sintetica, nell'analisi e/o soluzione di un caso concreto attinenti anche a più argomenti delle materie di esame, da cui si evidenzia la completezza delle conoscenze professionali unitamente alla capacità di sintesi.

La prova potrà altresì consistere nella risposta a quesiti proposti sotto forma di test.

La **PROVA ORALE** consisterà in un colloquio sulle materie previste. Faranno inoltre parte della prova di esame orale una serie di quesiti sulla conoscenza dell'informatica e della lingua inglese. La prova d'informatica potrà svolgersi anche attraverso esemplificazioni su personal computer. La prova di

lingua consisterà nella lettura di un brano in lingua inglese e nella relativa traduzione e/o in breve colloquio da tenere nella lingua stessa. (art. 37 D.Lgs. 30/03/2001 n. 165).

Al fine di assicurare il migliore e più efficiente metodo di selezione, assicurando l'imparzialità della procedura (DPR 82/2023) e preso atto che la normativa vigente non vieta all'Ente di effettuare le prove scritte in modalità analogica (cartacea), tesi peraltro confermata dalla recente giurisprudenza, si indica di seguito la modalità di svolgimento della prova scritta come indicato all'art. 26 Regolamento sull'accesso al pubblico impiego ai sensi del DPR 82/2023, approvato dall'Ente con decreto del Commissario Straordinario Regionale n° 22 del 27.11.2025

Durante le prove scritte non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della Commissione esaminatrice.

La Commissione cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo almeno due componenti o un componente e il segretario devono trovarsi sempre nella sala dell'esame, devono vigilare che tutte le modalità prescritte siano osservate ed hanno il potere-dovere di escludere dalla prova stessa i candidati che siano in possesso di testi non consentiti, che stiano copiando elaborati di altri concorrenti o stiano utilizzando cellulari o altri dispositivi elettronici. Di tali decisioni viene dato atto a verbale. La mancata esclusione durante la prova non preclude che la stessa sia disposta in sede di valutazione delle prove medesime.

Conclusa la prova il concorrente avverte i commissari presenti in sala ovvero si attiene alle formalità stabilite dalla commissione e comunica prima dell'inizio di ciascuna prova.

La prova può essere chiusa anche prima della scadenza del termine nel caso che tutti i concorrenti abbiano concluso l'esame.

L'Amministrazione non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare la prova d'esame.

La prova d'esame orale sarà svolta in una sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forma maggiore.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Per le prove d'esame la Commissione Giudicatrice ha a disposizione 70 punti complessivi, così distribuiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 30 punti per la prova orale
- 10 punti per i titoli

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli viene dalla stessa ripartito nell'ambito dei seguenti gruppi:

- ✓ TITOLI DI STUDIO: massimo punti 4,00;
 - ✓ TITOLI DI SERVIZIO: massimo punti 3,00;
-

- ✓ TITOLI VARI: massimo punti 2,50;
- ✓ CURRICULUM: massimo punti 0,50.

Valutazione dei titoli di studio (massimo punti 4,00)

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di studio previsti per la partecipazione al concorso viene effettuata dalla Commissione secondo i criteri indicati dal presente articolo:

a) Titoli di studio: votazione espressa in decimi (0/10)

Da 6 a 6,99 Punti: 0;

Da 7 a 7,99 Punti: 2,00;

Da 8 a 8,99 Punti: 3,00;

Da 9 a 10 e lode Punti: 4,00.

b) Titoli di studio: votazione espressa in sessantesimi (0/60)

Da 36 a 41 Punti: 0;

Da 42 a 47 Punti: 2,00;

Da 48 a 53 Punti: 3,00;

Da 54 a 60 Punti: 4,00.

c) Titoli di studio: votazione espressa in centesimi (0/100)

Da 60 a 69 Punti: 0;

Da 70 a 79 Punti: 2,00;

Da 80 a 89 Punti: 3,00;

Da 90 a 100 Punti: 4,00.

d) Titoli di studio: votazione espressa con giudizio:

Sufficiente Punti: 0;

Buono Punti: 2,00;

Distinto Punti: 3,00;

Ottimo Punti: 4,00.

e) Titoli di laurea: votazione

Da 66 a 76 Punti: 0;

Da 77 a 87 Punti: 1,00;

Da 88 a 98 Punti: 2,00;

Da 99 a 104 Punti: 2,50;

Da 105 a 110 Punti: 3,50;

Laurea con lode Punti: 4,00.

Valutazione dei titoli di servizio (massimo punti 3,00)

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli di servizio viene disciplinata nel bando, che può derogare alle

indicazioni del presente articolo, ovvero, sulla base delle prescrizioni del bando stesso, essere affidata alla

Commissione, secondo i criteri generali previsti dal presente articolo:

a) esclusivamente al servizio attinente rispetto al posto per il quale si concorre, prestato presso amministrazioni pubbliche e private, con rapporto a tempo determinato o indeterminato, nella categoria e/o

profilo e/o area pari, superiore o immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso, sono assegnati punti 0,15 per ogni anno di servizio, da calcolare in dodicesimi in proporzione al periodo effettivamente prestato, considerando i periodi superiori a 15 giorni come mese intero e non attribuendo alcun punteggio per i periodi uguali o inferiori a quindici giorni;

b) i servizi prestati in più periodi, anche non consecutivi, saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;

c) i periodi di servizio militare prestato presso le Forze Armate sono valutati con le stesse modalità e lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), ai sensi dell'articolo 22 della L. 24 dicembre 1986, n. 958, sino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2050 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010, secondo il seguente schema di equiparazione:

- militari di truppa e servizio civile sostitutivo del servizio di leva: funzioni per le quali è richiesta la licenza

della scuola dell'obbligo;

- graduati e sottoufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

- ufficiali: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento degli

studi dei corsi universitari o titolo di primo livello (Laurea: L), conseguito con il nuovo ordinamento;

- ufficiali superiori: funzioni dirigenziali o funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea conseguito con il vecchio ordinamento degli studi dei corsi universitari o titolo di secondo livello (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale), conseguito con il nuovo ordinamento;

d) il periodo prestato come volontario di Servizio Civile Nazionale, certificato dall'Ente proponente il progetto oppure dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, è valutato con lo stesso punteggio indicato alla precedente lettera a), secondo il seguente schema di equiparazione:

- se nel progetto è richiesto il possesso della scuola dell'obbligo oppure non è richiesto alcun titolo di studio: funzioni per le quali è richiesta la licenza della scuola dell'obbligo;

- se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado: funzioni per le quali è richiesto il diploma di istruzione secondaria di secondo grado

- se nel progetto è richiesto il possesso del diploma di laurea: funzioni per le quali è richiesto il diploma di laurea.

Valutazione dei titoli vari (massimo punti 2,50)

L'attribuzione del punteggio riservato ai Titoli vari viene effettuata come da indicazioni contenute nel bando

ovvero, in assenza di prescrizioni puntuali nel bando, dalla Commissione, secondo i criteri generali previsti dal presente articolo.

La Commissione, tenendo conto di quanto prescritto nel bando, stabilisce preventivamente, in linea generale, i titoli cui essa intenda dare valutazione, in rapporto ai contenuti del profilo professionale del posto messo a

selezione ed a tutti gli elementi che essa ritiene apprezzabili al fine di determinare il livello di formazione culturale, di specializzazione o qualificazione del concorrente, anche in rapporto a titoli di preparazione e ad

esperienze di lavoro non valutabili sotto altre voci. Sono, comunque, valutate:

- ☐ le pubblicazioni su riviste specialistiche delle quali sia pubblicamente nota la validità scientifica, attinenti direttamente o indirettamente ai contenuti professionali del posto messo a selezione (punti 0,05 ciascuna);

- ☐ abilitazione all'esercizio della professione relativa alla laurea posseduta (punti 0,50);

- ☐ le specializzazioni attinenti al posto messo a selezione (punti 0,25 ciascuna) 5 ;

- ☐ la frequenza di master di primo livello (punti 0,25 ciascuno);

- ☐ la frequenza di master di secondo livello (punti 0,50 ciascuno);

- ☐ corsi di perfezionamento o aggiornamento su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto messo a selezione di non inferiore a 30 ore cadauno (punti 0,10 ciascuno);

- ☐ il possesso di titoli di studio attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,25 ciascuno);

- ☐ il possesso di titoli di studio non attinenti di livello superiore o pari, posseduti in aggiunta a quello prescritto dal bando di concorso (punti 0,10 ciascuno);

- ☐ il possesso del titolo di dottore di ricerca (punti 1,00);

- ☐ il possesso delle qualifiche professionali e delle specializzazioni acquisite durante il servizio militare nonché le effettive prestazioni disimpegnate dagli ufficiali di complemento di 1^a nomina, che abbiano

diretta corrispondenza con il profilo relativo al posto da coprire, comprovate con attestati rilasciati dall'ente militare competente, ai sensi dell'articolo 39, comma 13, del D.Lgs. 12 maggio 1995, n. 196 fino all'08 ottobre 2010 e ai sensi dell'articolo 2051 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, a decorrere dal 09 ottobre 2010 (punti 0,15 ciascuno).

La valutazione delle specializzazioni, dei dottorati e dei corsi di perfezionamento od aggiornamento di cui ai

punti precedenti viene effettuata a condizione che tali titoli siano rilasciati da Istituzioni pubbliche o da Istituti, Scuole e Centri di formazione privati riconosciuti.

Valutazione del curriculum professionale (massimo punti 0,50)

L'attribuzione del punteggio riservato al curriculum professionale, che non abbia dato luogo all'attribuzione di punteggio negli altri Gruppi di titoli, viene effettuata dalla Commissione, nell'ambito dei criteri indicati nel

bando, dando considerazione unitaria al complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate dal concorrente nel curriculum presentato, tenendo particolare conto di tutte le attività dallo stesso

svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni previste per il profilo

messo a selezione e considerando, anche, incarichi speciali, mansioni superiori formalmente assegnate ed

eventuali encomi.

Ad esempio: partecipazione in qualità di relatore a congressi, convegni o attività di formazione in favore di enti pubblici; attività di collaborazione/incarichi professionali di particolare rilevanza in favore di enti pubblici che dimostrino una specifica competenza professionale; certificazioni informatiche, ecc.

Nessun punteggio viene attribuito dalla Commissione al curriculum di contenuto irrilevante ai fini delle valutazioni di cui ai precedenti commi.

PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
 - l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi
-

dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con

modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

CALENDARIO DELLE PROVE D'ESAME

L'elenco degli ammessi, la data e il luogo delle prove, verrà pubblicato sul portale INPA e sul sito internet dell'Ente almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

La pubblicazione sul Portale InPA funge da notifica.

GRADUATORIA FINALE DI MERITO E ASSUNZIONE

L'inserimento nelle graduatorie finale del concorso sarà riconosciuto ai candidati che abbiano superato, nei termini sopra descritti, ogni prova concorsuale. L'inserimento nella graduatoria finale di merito non dà luogo a dichiarazione di idoneità.

In caso di due o più concorrenti collocati ex aequo si terrà conto, ai fini della posizione definitiva di ciascuno, delle preferenze di legge di cui all' art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98.

I candidati che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione. Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando. Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

L'Ente si riserva di utilizzare la graduatoria anche per l'eventuale costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato, a tempo pieno o parziale, nel rispetto dei limiti di durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato, fissata dall'art. 36 comma 2 del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 19 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'instaurazione del rapporto di lavoro a tempo determinato non preclude alcun diritto sull'eventuale assunzione a tempo indeterminato.

La graduatoria, formulata come sopra indicato - potrà essere, previo consenso di questo Ente, utilizzata da parte di altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3 comma 61 della L. 350/2003. In questo caso, si specifica quanto segue:

- La rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- La rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

- L'accettazione e la stipula del contratto individuale a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'Ente;
- L'accettazione e la stipula del contratto individuale a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

La graduatoria di merito e gli atti del procedimento concorsuale, approvati con determinazione dirigenziale, saranno pubblicati sul Portale INPA e all'Albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni.

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative da effettuarsi, entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo del Veneto ed entro 120 giorni al Capo dello Stato.

La graduatoria sarà inoltre inserita sul portale INPA e sul sito dell'Ente www.irasrovigo.it sulla Home e all'albo online.

La validità della graduatoria formata ad esito del presente concorso è prevista dalla normativa vigente in materia.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti dei vincitori del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale. L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.

Il vincitore sarà invitato, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

Il vincitore del concorso, prima della stipulazione del contratto di lavoro, dovrà dichiarare – ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Prima di procedere all'assunzione, l'Amministrazione dovrà sottoporre a visita di controllo, a mezzo del proprio medico competente, il vincitore del concorso allo scopo di accertare se l'assumendo abbia l'idoneità psico-fisica necessaria ed adeguata per poter esercitare le funzioni da assegnare, anche ai fini di quanto prescritto dal D.Lgs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora l'accertamento sanitario dia esito negativo o se il convocato non si presenti alla visita medica senza giustificato motivo, non si darà luogo all'assunzione.

L'avente diritto all'assunzione che non sottoscriverà il contratto individuale e non prenderà servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, sarà considerato rinunciatario all'assunzione e perderà ogni diritto alla nomina.

Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

L'assunzione è soggetta al periodo di prova contrattualmente previsto.

La mancata accettazione dell'assunzione a tempo indeterminato comporta la perdita di ogni eventuale futuro diritto alla nomina.

Dopo l'assunzione a tempo indeterminato il personale assunto è tenuto a rimanere in servizio per un periodo non inferiore a cinque anni, secondo quanto disposto dall'art. 3 comma 5 septies del D.L. 90/2014 e s.m.i. Entro quel periodo, pertanto, gli Enti non rilasceranno il consenso alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni personali ai candidati relative alla procedura concorsuale, compresa l'eventuale richiesta di integrazioni, saranno effettuate a mezzo posta elettronica all'indirizzo dichiarato nella domanda di iscrizione.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI - INFORMAZIONE DI CUI AL D. LGS. N. 196/2003 E REGOLAMENTO UE N. 679/2016 (GDPR)

Si comunica che i dati personali del partecipante, dichiarati nella domanda, allegati alla medesima e/o forniti da terzi al fine di effettuare le verifiche sulle autocertificazioni, sono raccolti e trattati dall'IRAS Centro Servizi per Anziani di Rovigo al fine della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative al presente bando, nonché per l'utilizzo della relativa graduatoria.

I dati sono trattati da parte di IRAS secondo le finalità e con le modalità di seguito elencate:

- a. i dati, anche di carattere particolare e giudiziario di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, sono trattati per le finalità istituzionali dell'ente ed in particolare al fine di permettere lo svolgimento delle procedure di gara nonché di produrre un elenco di idonei per la stipula dei successivi contratti.
- b. il Titolare tratterà gli stessi senza il consenso espresso dell'interessato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, di cui all'art. 6 lett e art. 9 lett g del GDPR.
- c. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter partecipare al presente bando; in mancanza non sarà possibile dare corso alle procedure di gara.
- d. Il trattamento riguarda qualunque operazione e complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati.
- e. Il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantirne la sicurezza.
- f. I dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali all'interno dell'ente tra gli autorizzati del trattamento ed all'esterno per gli adempimenti relativi al bando, come quelli connessi alla pubblicità legale e alla trasparenza.
- g. I dati raccolti saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle attività connesse al bando di gara in oggetto e successivamente conservati nei termini legislativamente previsti.
- h. Il concorrente ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, nonché all'applicazione degli altri diritti riconosciuti di cui dall'artt. 15, 16, 17, 18 GDPR. Per l'esercizio dei propri diritti il concorrente potrà rivolgersi al Titolare del Trattamento o al Responsabile della Protezione dei Dati.
- i. Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione dell'IRAS Centro Servizi per Anziani di Rovigo
- j. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD / DPO) è reperibile per qualsiasi aspetto inerente alla privacy è reperibile inviando una mail a : dpo@irasrovigo.it

NORME FINALI

Tutte le informazioni relative alla procedura concorsuale (elenco dei candidati ammessi ed esclusi, variazioni nel calendario delle prove, esiti delle singole prove, graduatoria finale, ecc), sono pubblicate sul sito istituzionale <https://www.irasrovigo.it> nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso", all'albo pretorio online dell'Ente e sul portale InPA.

Tale forma di pubblicità ha valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno inviate comunicazioni personali.

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento per prendere visione delle informazioni ad essa relative.

In ottemperanza alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali (vedi Ordinanza 9468523 del 3 settembre 2020) sarà omessa, relativamente alle prove intermedie, la pubblicazione di informazioni personali riferite ai candidati; pertanto, ciascun candidato sarà identificato attraverso il codice alfanumerico attribuito automaticamente dal portale InPA in seguito all'invio della domanda telematica. Sarà cura di ciascun candidato accertarsi del codice alfanumerico attribuito alla propria domanda di partecipazione in fase caricamento sul portale InPA, per poter poi procedere alla consultazione dei risultati delle prove intermedie di concorso.

E' onere del candidato, sia durante le fasi concorsuali che nel periodo in cui verrà eventualmente collocato in graduatoria, comunicare le variazioni del proprio recapito (residenza, domicilio, PEC, e-mail). Diversamente IRAS farà necessariamente riferimento all'indirizzo originariamente indicato in domanda.

Per quanto non espresso nel presente bando di concorso, valgono le disposizioni dei regolamenti in vigore nell'IRAS Centro Servizi per Anziani di Rovigo e delle leggi vigenti.

Il presente concorso non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha facoltà di revocare o modificare il presente bando in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito alla assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle nuove assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero.

In ogni caso le assunzioni saranno effettuate compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento delle assunzioni e dalle disponibilità finanziarie del bilancio e con gli esiti della procedura in corso relativa agli adempimenti previsti dall'art. 34 bis in materia di mobilità del personale in disponibilità.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., si comunica che il responsabile del procedimento amministrativo relativo al concorso pubblico in oggetto è il Direttore dell'Ente contattabile al seguente indirizzo mail: dallapozza@irasrovigo.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maddalena Dalla Pozza)